



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, Cod. Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<https://www.iispentasuglia.edu.it> – Email: mtis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Approvato il 13 Maggio 2025, pubblicato il 15 Maggio 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE Quinta SEZ. B

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A cura del Coordinatore di classe: Prof.ssa Todaro Rosa

Dirigente scolastico: Prof. Michele VENTRELLI

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Coordinatore di Classe

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Dirigente Scolastico

SOMMARIO

(Nota di compilazione: Non aggiornare il sommario. Sarà aggiornato a cura del DS o dei suoi collaboratori prima della firma elettronica)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	8
Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	8
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	8
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico	9
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	9
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	10
Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie	10
Profilo dello studente	10
Piano di studi dell'indirizzo	11
ELETTRONICA ED Elettrotecnica.....	11
Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica	11
Profilo dello studente	12
Piano di studi dell'indirizzo	12
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	13
Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni	13
Profilo dello studente	13
Piano di studi dell'indirizzo	14
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA.....	14
Il Diplomato in Meccanica, mecatronica ed energia.....	14
Profilo dello studente	14
Piano di studi dell'indirizzo	15
LICEO SCIENTIFICO.....	16
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	16
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	16
Area metodologica	16
Area logico-argomentativa	16
Area linguistica e comunicativa	16
Area storico-umanistica	17
Area scientifica, matematica e tecnologica	17
Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	17
Opzione Scienze applicate	18
Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	18
LA VITA A SCUOLA.....	19
Articolazione dell'orario delle lezioni	19
Comunicazioni Scuola - Famiglia.....	19
Piani di lavoro e metodologie utilizzate	19
Le attività laboratoriali	19
La valutazione.....	19
IL PERCORSO DELLA CLASSE	19
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	19
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20
PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO	20
ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	20
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328.....	20
ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE	20
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	21
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	22
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.	23
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI.....	24
CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI	24
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	24
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI.....	25
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI.....	25
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI.....	26
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	27

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	28
SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	28
SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO	28
PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI	28
METODOLOGIE USATE	29
TIPOLOGIE DI VERIFICA	29
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	30
REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO	31
CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	32
LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	33
T1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - PARTE GENERALE - D.M. 21/11/2019 N. 1095.....	33
T2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - D.M. 21/11/2019 N. 1095	34
T2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - D.M. 21/11/2019 N. 1095	35
T2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - D.M. 21/11/2019 N. 1095	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 N. 769..	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - D.M. 26/11/2018 N. 769.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 N. 769.....	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED EN. - D.M. 26/11/2018 N. 769.40	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 N. 769	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	42
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	43
ALLEGATI.....	44
- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative - Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017 - Elenco dei libri di testo - Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni - Ai sensi dell'annuale Ordinanza Ministeriale, eventuali altri atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato - Relazione di presentazione del candidato con H/BES/DSA - Depositata in segreteria alunni	
Accessibili sul registro elettronico:	
- Piani di lavoro disciplinari - Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe - Documento di definizione dell'Area di progetto - Relazioni finali disciplinari - Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe	

Redatto in Matera, 13 Maggio 2025

NOTE PER LA COMPILAZIONE AUTOMATICA DEL DOCUMENTO

1. per la compilazione occorre utilizzare Microsoft Word 97 o successivi. Non usare Word di Office 365 offerto dalla scuola poiché sprovvisto delle necessarie funzionalità di gestione moduli;
2. il documento è in un particolare formato di Word detto "Modulo" in cui le parti modificabili sono quelle che compaiono in color grigio, dette "campi";
3. si sconsiglia di operare in modalità diversa da quella di "compilazione modulo". Il documento è rilasciato per operare in questa modalità.
4. è opportuno che la compilazione del documento sia sequenziale a partire dal suo primo campo;
5. è conveniente che la compilazione di campi ravvicinati e di piccole dimensioni, p.e. il giorno di una data, inizi da quello più a destra.
6. la lunghezza dei campi di tipo testo non è limitata, essi sono formattati ed è possibile utilizzare la funzione ctrl+c per copiare e ctrl+v per incollare testi da altre fonti;
7. la funzionalità "compilazione automatica" di alcuni campi è tale che il loro contenuto sia ricopiato in automatico in tutte le parti pertinenti del documento - p.e. la data a pag. 4;
8. la "compilazione automatica" avviene solo quando si passa alla redazione del campo successivo. Qualora il contenuto del campo di destinazione non si aggiorni, è possibile farvi click, con il tasto destro del mouse e selezionare la voce "aggiorna campo";
9. alcuni campi contengono valori predefiniti che è possibile cambiare se necessario.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5° sez. B - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Vista	O.M. 3 1 Marzo 2025 n. 6 7 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;
Visti	IL D.M. 1095 del 21 novembre 2019, e il D.M. 769 del 2018;
Vista	la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista	la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista	Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto	il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
Visto	il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista	la Legge 10 dicembre 1997 n. 425;
Vista	la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2024/2025;
Visti	i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste	le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Viste	le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;
Considerati	i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

Di redigere e approvare, nella forma che segue, il documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta dell'anno scolastico 2024/2025.

Matera, 13 Maggio 2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "GB Pentasuglia", che da più di 50 anni opera nella Città di Matera, comprende un Istituto Tecnico del settore Tecnologico e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'Istituto Tecnico, a sua volta, è strutturato in quattro indirizzi:

- Chimica e Biotecnologie articolazione Chimica e materiali;
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazioni in Elettrotecnica e in Automazione;
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia articolazioni in Energia e in Meccanica e Meccatronica;

L'Istituzione scolastica è organizzata in un grande sito di 20.000 mq. di cui 12.000 coperti, e un distante plesso in cui sono allocate 8 aule. La scuola è:

- interamente cablata e coperta da rete WiFi; i ragazzi possono usare i propri dispositivi smart secondo la filosofia BYOD "Bring your own device" - Porta il tuo dispositivo personale - a scuola;
- dotata di 26 laboratori che soddisfano le esigenze sia dell'Istituto tecnico settore tecnologico sia del Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- fornita di 2 palestre;
- provvista di oltre 500 computer destinati alla didattica;
- polo d'Istruzione per l'intera provincia di Matera, per alcuni Comuni della provincia di Potenza e per molti delle Province di Bari e Taranto.

Attualmente la scuola è frequentata da circa 1.200 studenti per 58 classi, il corpo docente è composto da oltre 170 unità mentre a 40 unità ammonta l'organico del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

L'Istituto gode di ottima fama e nonostante la denatalità, è tra i più frequentati della Regione Basilicata.

Riguardo ai risultati di apprendimento e agli esiti all'Università, le statistiche ministeriali e le rilevazioni di enti privati quali la Fondazione Agnelli ci classificano ben oltre la media italiana e migliore Istituzione scolastica sul territorio.

Chiavi di volta dell'expertise e del successo sono:

- l'esperienza progettuale europea, che ha visto la scuola coordinatrice di partner europei in progetti:
 - n. 1 Leonardo: riferito alla promozione del telelavoro;
 - n. 5 Socrates: riferiti soprattutto a scambi di studenti e apprendimento della lingua inglese;
 - n. 4 Comenius: riferiti a:
 - a) indagini storiografiche;
 - b) questioni ambientali;
 - c) produzioni giornalistiche multilingua a stampa e su Internet;
 - d) realizzazione di Web TV e WEB Radio;
 - n. 3 Erasmus+: riferiti a:
 - a) modifica e miglioramenti di un'auto elettrica;
 - b) realizzazione di un Go kart elettrico;
 - c) gestione di problematiche connesse con l'immigrazione.
 - n. 2 Erasmus+ a.s. 2022/2023
 - a) stage in azienda italiana per studenti spagnoli
 - b) stage in aziende di Irlanda, Germania e Belgio per 20 nostri studenti
- la realizzazione di numerosi corsi IFTS. L'istituto ha coordinato progetti prima Post Diploma e poi IFTS dal titolo:
 - Scuola superiore d'informatica;
 - Tecnico superiore in ipertesti e banche dati multimediali;
 - Tecnico superiore in telerilevamento e analisi della qualità ambientale;
 - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente;
 - Tecnico superiore in sicurezza e reti informatiche.
- la formazione e le attività curriculari seguite dagli studenti:
 - PCTO - Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento;
 - progetti di collaborazione tecnologica con scuole estere;
 - progetti di realizzazioni interni;
 - progetti di formazione linguistica all'estero;
 - progetti di certificazione ICDL ex ECDL, CISCO e Cambridge;
 - iniziative curriculari di CLIL - Content and Language Integrated Learning

L'Istituzione scolastica:

- collabora fattivamente con le Imprese ed Enti locali infatti:
 - è stato coinvolto in "Traineeship" Progetto pilota che con il Protocollo d'intesa tra Federmeccanica, MIUR e INDIRE, attua un ambizioso programma di alternanza scuola-lavoro;
 - organizza corsi di formazione e stage in azienda per gli studenti da ben prima della legge 13 luglio 2015, n. 107 - "La buona scuola";
 - dispone del "Comitato tecnico scientifico" sin dal 2006 ben prima della "Riforma Gelmini" - Legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- ha lunga esperienza nel recupero e nella riduzione del numero degli studenti drop out e NEET grazie alle collaborazioni avute con la ex Ageforma, già Agenzia di formazione della Provincia di Matera;
- pone attenzione alla formazione completa della persona attraverso la cura di aspetti della personalità connessi con:
 - il rispetto delle regole e della convivenza civile;
 - la cura del "bello", sono infatti attivi:
 - a) il gruppo di teatro;
 - b) il coro e l'orchestra d'Istituto;
 - c) un corso di musica elettronica;
 - d) i viaggi d'istruzione e le visite guidate privilegiano anche musei, luoghi d'arte e viaggi d'istruzione nella Grecia classica.
- La scuola è;
 - Test Center ICDL ex ECDL;
 - Academy CISCO;
 - Polo Microsoft per l'intelligenza artificiale.

I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- avvalersi di modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Impiegare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Servirsi delle reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- usare di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di
- appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello 132 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
5. intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

6. elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ₍₃₃₎	99 ₍₃₃₎			
Scienze integrate (Chimica)	99 ₍₃₃₎	99 ₍₃₃₎			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ₍₃₃₎	99 ₍₃₃₎			
Tecnologie informatiche	99 ₍₆₆₎				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			231 ₍₁₃₂₎	198 ₍₁₃₂₎	264 ₍₁₆₅₎
Chimica organica e biochimica			165 ₍₆₆₎	165 ₍₉₉₎	99 ₍₃₃₎
Tecnologie chimiche industriali			132 ₍₆₆₎	165 ₍₆₆₎	198 ₍₁₃₂₎
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue ^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

- (I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;
 (II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;
 (III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;
 (IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;
 (V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
4. gestire progetti;
5. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
6. utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e prog.ne di sistemi elettrici ed elettronici			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Automazione					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Elettrotecnica					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Totale ore annue^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli Istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. scrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazione			99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Gestione, progettazione, organizzazione d'impresa					99 ⁽³³⁾
Informatica			198 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹⁶⁵⁾
Telecomunicazioni			99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'Articolazione energia sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;

2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi: di matematica			33	33	
Articolazione energia					
Meccanica, macchine ed energia			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			132 ⁽⁶⁶⁾	66 ⁽³³⁾	66 ⁽³³⁾
Impianti energetici, disegno e progettazione			99 ⁽³³⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Meccanica e Meccatronica					
Meccanica, macchine ed energia			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Disegno. Progettazione e org. Ind.			99 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è attiva l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Attività ed insegnamenti obbligatori ^(I) ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale complessivo ore annue	891	891	990	990	990

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Con delibera del Collegio dei Docenti, circa il 50% delle ore di lezione si svolge in laboratori.

LA VITA A SCUOLA

Tornati ormai alla completa normalità, si è tratto profitto dalle esperienze vissute. Si sono messe a sistema: le accresciute competenze informatiche e didattiche dei docenti, le attrezzature informatiche ormai pienamente integrate nella didattica, l'infrastruttura di comunicazione digitale della scuola e i dispositivi ICT di cui tutte le classi sono dotate.

La DDI è stata confinata a poche attività pomeridiane sebbene abbia mantenuto ruolo centrale per gli alunni lungodegenti o assenti per importanti motivi di salute, dunque impossibilitati alla frequenza per lunghi periodi. La DDI è stata attivata solo in presenza di adeguata certificazione medica, in accordo con il C.d.C. e su precisa disposizione del DS.

L'Animatore digitale e le Funzioni strumentali di supporto ai docenti e di gestione dell'infrastruttura tecnologica hanno conservato il loro ruolo centrale nel promuovere soluzioni e incrementare ancor più le abilità dei docenti.

Per migliorare il benessere degli studenti importantissima è stata la funzione della F.S. per l'inclusione scolastica.

Articolazione dell'orario delle lezioni

Tenuto conto della pausa che il "cambio dell'ora" comporta, l'unità oraria è stata articolata in 60 minuti.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Oltre agli incontri infra quadrimestrali, i genitori hanno potuto incontrare i docenti dal 01 al 07 e dal 14 al 21 di ogni mese. Gli incontri sono avvenuti su prenotazione in presenza o in video conferenza.

L'interazione telefonica tra docenti coordinatori di classe e i genitori è stata fitta ma sempre sulla scorta delle segnalazioni provenienti dai docenti e avallate dal DS.

Buona e fattiva la collaborazione delle famiglie nella realizzazione di PEI e PDP.

Piani di lavoro e metodologie utilizzate

Per quanto più strettamente attinente alle metodologie utilizzate, in ossequio alla libertà d'insegnamento di ciascuno e nell'alveo delle prerogative dei Consigli di classe, a ogni docente è stata garantita la più ampia libertà d'azione sempre nell'ottica di adottare analoghi percorsi per classi parallele.

Le attività laboratoriali

L'accesso ai laboratori è stato quello previsto dall'orario scolastico. Si è anche incentivato, filosofia BYOD, l'utilizzo nelle classi della strumentazione informatica di proprietà degli alunni e delle alunne.

La valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

IL PERCORSO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5B del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è composta 16 studenti, tutti residenti nella città di Matera. La composizione della classe ha subito una variazione nel corso del corrente anno scolastico con il trasferimento di un'alunna in un Istituto privato, al terzo anno con il trasferimento di due studenti in altro Istituto e due alunni non ammessi alla classe successiva, nel quarto anno con il trasferimento di un'alunna presso altro Istituto della città,

La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, non ha subito consistenti variazioni ad eccezione di questo ultimo anno in cui è subentrato il Prof di Scienze naturali, che conosceva già la classe poiché è stato il docente del terzo anno.

Nel Biennio, gli studenti hanno dovuto adattarsi alla difficile situazione della pandemia da Covid 19 e alla nuova modalità didattica d'emergenza. Tale situazione, non facile per studenti e docenti, ha permesso, sicuramente di affinare alcune pratiche didattiche. Gli alunni capaci e volenterosi hanno sfruttato con intelligenza la potenzialità della didattica a distanza e dei mezzi tecnologici e, pertanto, tornati alla didattica tradizionale in classe, hanno saputo ben spendere le competenze acquisite in quel difficile momento. La classe, nel corso del triennio, corretta ed educata a livello comportamentale, coesa e collaborativa tra pari si è attestata sempre su un livello di apprendimento soddisfacente.

Al termine del percorso formativo, i risultati conseguiti da ciascun alunno sono da porre in relazione alla diversificazione dell'impegno, dell'assiduità nello studio e delle competenze acquisite.

La classe ha completato, l'intero percorso di PCTO. Le attività formative sulle competenze trasversali e l'orientamento hanno previsto lo svolgimento di Stage, della durata di una settimana, presso strutture convenzionate del territorio,

Si allegano le griglie di correzione al presente Documento delle due prove scritte, "Di tanto è al corrente il DS".

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti di teoria: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
1	Italiano	Todaro Rosa	Coordinatore	Si	4
2	Storia	Todaro Rosa	Docente	Si	2
3	Inglese	Viggiani Salvatore	Docente	Si	3
4	Filosofia	Casalaspro Giulia	Docente	Si	2
5	Matematica	Daddiego Rosanna	Segretario	Si	4
6	Scienze Naturali	Uricchio Vincenzo	Tutor	No	5
7	Informatica	Ricchiuti Adriana	Docente	Si	2
8	Disegno e Storia dell'arte	Fiore Angela	Docente	Si	2
9	Scienze Motorie	Salerno Marcella	Docente	Si	2
10	Fisica	Veneziano Giuseppe A.	Docente	Si	3
11	Religione	De Lucca Marco	Docente	Si	1
12	Matematica (supplente)	Giancipoli Chiara	Docente	No	
N.	Disciplina	Docente di laboratorio: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C..	Stabilità	Num. Ore/Sett.
13	Lab. di				
14	Lab. di				
15	Lab. di				
16	Lab. di				
17	Lab. di				

Componente studenti e genitori		
1	Romani Sonia	Genitore
2	Sacco Filomena	Genitore
3	Lomurno Davide	Studente
4	Vitelli Alessia	Studente

PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO

Residenza		Provenienza		
In sede	Fuori sede	Stesso corso	Altro corso	Altra scuola
1 6	0 0	1 6	0 0	0 0

ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno di corso	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva	Ammessi alla classe successiva
3°	2 0	0 1	0 2	0 2	0 0
4°	1 8	0 0	0 1	0 0	0 0
5°	1 7	0 0	0 1	-- --	-- --

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Il modulo di orientamento della durata complessiva di 30 ore, si è sviluppato attraverso incontri con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro e dalle Università, affiancati da attività dell'Area di Progetto, selezionate con finalità orientative. Queste ultime hanno privilegiato l'approccio laboratoriale e promosso la

ricerca e la produzione autonoma di elaborati da parte degli alunni. Guidati dal tutor dell'orientamento, Prof.ssa Casalaspro Giulia, gli studenti hanno utilizzato la piattaforma ministeriale "Unica" per individuare e definire le competenze maturate durante l'anno scolastico, sia attraverso esperienze scolastiche che extrascolastiche. Sono stati inoltre organizzati incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie, con l'obiettivo di sostenere il processo di orientamento e fornire supporto nella relazione del Curriculum personale. Nel corso degli incontri, gli alunni hanno acquisito progressiva familiarità con la Piattaforma "Unica", dove hanno documentato le proprie esperienze, in particolare relativamente alle otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione Del Consiglio dell'Unione Europea del 2018.

ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner, soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Partecipazione al seminario: Democrazia e futuro	Circolo La Scaletta Matera	Seminario organizzato presso Auditorium "Roberto Gervasio"
Orientamento in uscita: Università della Basilicata	Università della Basilicata	Incontri di approfondimento con docenti dell'Area tecnico-scientifica
Orientamento con Università del Sacro Cuore	Università Cattolica del Sacro Cuore	Attività nell'Aula Magna dell'Istitut. Informazioni sull'offerta formativa e lezione a tema tecnico-scientifico-medico
Orientamento universitario con Test Busters	Test Busters	Incontro online di orientamento universitario per supportare i ragazzi nella preparazione ai test di ingresso per Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e facoltà sanitarie.
Incontro in Aula Magna di orientamento STem	Docenti interni all'Istituto	Incontri mattutini della durata di due ore ciascuno tenuto dai docenti dell'Area tecnico-scientifica.

AREA DI PROGETTO - PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Premessa	All'area di progetto, attività interdisciplinare, è stato destinato non più del 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte. La documentazione dell'attività è reperibile dal Registro elettronico.
Titolo	Interazione luce-materia
Descrizione e osservazioni	Il Progetto interdisciplinare ha avuto come oggetto lo studio delle interazioni tra le onde elettromagnetiche e la struttura particellare della materia. Il percorso è iniziato con lo studio e gli sviluppi tecnologici associati a questo tipo di interazione. Il percorso ha coinvolto molte discipline curriculari, in modo da far cogliere non solo gli aspetti storici, sociali, scientifici e tecnologici del costante rapporto luce-materia, ma anche quelli diagnostici con riferimento alle moderne tecniche d'indagine sia in campo scientifico che clinico. Gli studenti sono stati guidati ad avere consapevolezza di come questo tipo di interazione possa influire su tutti gli aspetti della loro vita futura. Il progetto è rientrato nelle attività PCTO e come didattica orientativa poiché hanno seguito delle lezioni tenute dal Prof. Luisi docente di Metodi fisici in chimica organica presso l'Università degli Studi di Bari.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

N.	Tipologia	Sede	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
	Titolo	Descrizione				
1	Corsi di sicurezza	Città	0 1 2	2 2	1 0	1 2
	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Norme di sicurezza generali e specifiche sulla sicurezza in ambienti di lavoro				
2			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Progetto Nerd	Incontri formativi e laboratori per progettare assistenti virtuali (chatbot) sperimentando e dimostrando quanto l'informatica sia una disciplina in cui le studentesse eccellono				
3			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Apprendisti Ciceroni per le giornate FAI per le scuole	Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione rivolto di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali paesaggistici e culturali rappresentano per il territorio.				
4			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Effetti psicotici e terapeutici delle sostanze stupefacenti	Analisi degli effetti degli stupefacenti sul corpo umano.				
5			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Il Rotary al servizio delle nuove generazioni	Incontro da remoto organizzato dal Rotary				
6			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Teen Maps Matera	Conoscere e mappare la città di Matera come è vissuta dai giovani delle Scuole superiori, referente Marialucia Camardelli				
7			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Attività PCTO in azienda	Attività formativa presso aziende del territorio				
8			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Apprendisti Ciceroni per le giornate FAI di Primavera	Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione rivolto di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali paesaggistici e culturali rappresentano per il territorio.				
9			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Passeggiata virtuale nel patrimonio culturale-storico-artistico di Matera	Area di progetto riguardante nuovi metodi di fruizione del patrimonio di Matera				
10			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Innovation Day	Progetto di interventi interattivi che ha l'obiettivo di stimolare l'interesse per le nuove tecnologie e professioni del futuro.				
11			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Orientamento Unibas	Incontro orientativo				
12			0 0 0	0 0	0 0	0 0
	Attività di PCTO in azienda	Attività formativa presso aziende del territorio.				
13			0 0 0	0 0	0 0	0 0
14			0 0 0	0 0	0 0	0 0
15			0 0 0	0 0	0 0	0 0
16			0 0 0	0 0	0 0	0 0
17			0 0 0	0 0	0 0	0 0
18			0 0 0	0 0	0 0	0 0
19			0 0 0	0 0	0 0	0 0
20			0 0 0	0 0	0 0	0 0

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
1	In convenzione con enti esterni Descrizione:	0 0	1 6	0 8	0 8
	Incontri con Avis di Matera				
2	Partecipazione a concorsi Descrizione:	1 5	0 6	0 0	0 0
	Preparazione e partecipazione alle selezioni regionali dei giochi della chimica				
3	In convenzione con enti esterni Descrizione:	0 0	0 4	0 0	0 0
	Masterclass sulla fisica delle particelle presso l'Università di Bari				
4	In convenzione con enti esterni Descrizione:	0 5	1 6	0 8	0 8
	Democrazia e futuro				
5	Viaggi d'istruzione Descrizione:	0 0	1 4	0 8	0 6
	Viaggio nella Magna Grecia siciliana				
6	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0
7	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0
8	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0
9	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0
10	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti	Asse/Assi(*)
1	Discussioni in classe Descrizione:	0 6	0 0	0 0	0 0	
		La Costituzione. Lettura e commento dell'art. 37 della Costituzione				
2	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
		La Costituzione, I Totalitarismi e la sospensione dei diritti Costituzionali				
3	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
		Sviluppo sostenibile, Agenda 2030				
4	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
		Sviluppo sostenibile. Salute e benessere				
5	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
		Cittadinanza digitale. Intelligenza artificiale				
6	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
		Cittadinanza digitale. La comunicazione in rete				
7	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
8	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
9	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	
10	Descrizione:	0 0	0 0	0 0	0 0	

(*) A. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

B. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

C. CITTADINANZA DIGITALE;

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI**CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI**

Tipologie di certificazione Descrizione e Discipline coinvolte		Informatica	Linguistica	Sociale	Musicale	Sportiva	Altro - indicare	Altro - indicare
1	Certificazione linguistica Cambridge	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
2		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
3		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
4		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
5		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
6		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
7		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
8		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
9		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
10		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
11		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
12		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Modalità e prodotti Discipline / Parti di discipline		N.ro ore dedicate	Docente DNL	Parti di programma	Parti dell'area di progetto	Supporto docente di lingua	Realizzazione di prodotti	Realizzazioni multimediali	Altro - indicare
1		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8		0 0	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI

Gli studenti e le studentesse...		Sì	Discipline		
			Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
1	Utilizzano videoscrittura e fogli di calcolo	☒	☒	☒	☐
2	Realizzano presentazioni multimediali	☒	☒	☒	☐
3	Utilizzano Internet riconoscendo l'autenticità delle fonti	☒	☒	☒	☐
4	Realizzano applicazioni e siti internet	☐	☐	☐	☐
5	Utilizzano piattaforme e-learning o videoconferenza	☒	☒	☒	☐
6	Realizzano App. anche per smartphone	☐	☐	☐	☐
7	Utilizzano il metaverso	☐	☐	☐	☐
8	Utilizzano strumenti di realtà aumentata	☒	☒	☒	☐
9	Producono applicazioni di realtà aumentata	☐	☐	☐	☐
10	Utilizzano strumenti di I.A.	☒	☐	☐	☐
11	Utilizzano i principali Sistemi Operativi per PC	☒	☒	☒	☐
12	Realizzano algoritmi	☐	☐	☐	☐
13	Realizzano software per dispositivi - Domotica	☐	☐	☐	☐
14	Realizzano applicazioni di automazione	☐	☐	☐	☐
15	Programmano dispositivi tipo Arduino.	☐	☐	☐	☐

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

Discipline \ Tipologie		Recupero in itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Corsi pomeridiani in DDI	Gruppi di lavoro	Collaborazione tra pari	Altro - indicare
1	Lingua e Letteratura Italiana	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	Storia	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	Lingua e Letteratura straniera	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4	Matematica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5	Fisica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6	Scienze naturali	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7	Filosofia	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8	Disegno e Storia dell'Arte	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9	Informatica	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10	Scienze Motorie e sportive	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11	IRC	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi					Strumenti						
		Aula virtuale	Aula classica	Aula con BYOD	Laboratorio	Spazi esterni	Piattaforma DDI	Videoconferenza	Monitor interattivi	Di proprietà - BYOD	Specifici della disciplina	Internet	Computer
1	Lingua e Letteratura Italiana	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
2	Storia	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☒
3	Lingua e Letteratura straniera	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
4	Matematica	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
5	Fisica	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
6	Scienze naturali	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
7	Filosofia	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
8	Disegno e Storia dell'arte	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
9	Informatica	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
10	Scienze motorie e sportive	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
11	IRC	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☒
12		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aggiunta al documento, è annesso un fascicolo riservato con i relativi documenti:

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso ordinario:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C. che, specifichi se lo stesso organo abbia previsto la necessaria presenza del docente di sostegno nelle giornate delle prove scritte e della prova orale dell'alunno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno, ove presente;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso personalizzato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi se lo stesso organo abbia previsto prove equipollenti (tempi più lunghi, riduzioni o semplificazioni di esercizi, ecc.) per l'accertamento degli obiettivi analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe e l'eventuale necessità dell'assistenza del docente di sostegno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove equipollenti per la prima, la seconda prova e il colloquio orale, come progettate e somministrate (con dettaglio di tempi, luoghi ed eventuali supporti) durante il corso dell'ultimo anno scolastico e relative griglie di valutazione;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati il cui PEI segue il percorso differenziato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi quali prove differenziate, in coerenza col PEI, sono state progettate e somministrate durante l'ultimo anno scolastico dettagliando tempi, luogo e modalità di esecuzione di ogni prova d'esame differenziata con conseguenti relative griglie di valutazione; che illustri le conoscenze, competenze e capacità raggiunte dall'alunno riferite alle singole aree disciplinari; regolamenti la presenza del docente di sostegno e/o altre figure di supporto (es. assistenti, educatori); che riporti suggerimenti circa il percorso dell'alunno per il colloquio orale;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove di esame differenziate svolte nell'ultimo a.s. e le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova nonché per il colloquio orale;
 - eventuali certificazioni.
- Per i candidati con B.E.S.:
 - la relazione, redatta dal C.d.C. con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
 - il PDP e le eventuali certificazioni;
 - la relazione predisposta dal C.d.C. con l'eventuale indicazione di tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Data 1 0 Aprile 2025 - durata 5:00 ore					
N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia
1 6	A	0 3	B	0 9	C
Risultati					
Punteggio minimo della classe		Punteggio medio della classe		Punteggio massimo conseguito	
1 3		1 4		2 0	
Osservazioni: Nessuna					

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina coinvolta			
Matematica			
Data 1 2 Aprile 2025 - durata 5:00 ore			
Numero di partecipanti e risultati			
N.ro studenti	Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
1 5	1 0	1 5	1 8
Osservazioni: Nessuna			

SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO

Data della simulazione dal 0 8 Maggio al 1 0 Maggio 2025 - durata 30 minuti		
N.ro studenti con pt. tra 0 – 09	N.ro studenti con pt. tra 10 - 15	N.ro studenti con pt. tra 16 - 20
0 0	0 2	0 3
Risultati		
Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
1 0	1 4	1 8
Osservazioni: Nessuna		

PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI

Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
0 5 0	0 7 7	0 9 0
Osservazioni: Nessuna		

METODOLOGIE USATE

Discipline Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Scienze Naturali	Informatica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze Motorie	Fisica	Religione	Matematica (supplemente)
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Problem – solving	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☒	☐	☒
Metodo induttivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Metodo deduttivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lavoro di gruppo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Discussione guidata	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Simulazioni	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ricerca – azione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esercitazione di laboratorio	☐	☐	☒	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Discipline Tipologia	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Scienze Naturali	Informatica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze Motorie	Fisica	Religione	Matematica (supplemente)
Prove scritte/grafiche	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒
Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Risoluzione problemi	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☒
Questionario	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Simulazioni	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Verifiche strutturate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Verifiche semistrustrate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Esercitazioni anche di lab.	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☒	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro - indicare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'ammissione agli Esami di Stato avviene nel rispetto delle norme giuridiche in vigore (D.lgs n. 62 del 2017, Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, O.M. n. 67 del 31/03/2025¹).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In conformità a quanto riportato tra gli allegati all'annuale O.M. che regola lo svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione, fatto salvo il disposto dell'art. 11, n. 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025²:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

- 1. assiduità della frequenza scolastica (assenze, di norma, non superiori a 25 giorni);
- 2. partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- 3. documentate esperienze in altri contesti educativi che, in ottica olistica, abbiano contribuito al grado di competenza, alle capacità di riflessione, al coinvolgimento civile, sociale e professionale di ciascuno studente anche in funzione orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- 4. valutazione "moltissimo" in Religione o in attività alternative.

Per l'attribuzione del credito si considera la Media Totale dei voti e i requisiti aggiuntivi, salvo che sia espressamente previsto altrimenti:

- a) Allo studente che, negli scrutini di giugno, abbia conseguito l'ammissione all'Esame di Stato con voto del consiglio di classe NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo con attribuzione del

¹ O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 3, comma 1, lettera a): "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."

O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, comma 2, lettera c): "[...] nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv."

² "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50;

- b) Allo studente che consegue la Media del 6 con l'intervento del Consiglio di classe, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione, il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente voto 6 in tutte le discipline.

Per dare visibilità ai requisiti aggiuntivi il C.d.C. ha deliberato di sommare, alla media dei voti, un punteggio come segue:

- a) 0,25 assiduità nella frequenza – numero di assenze minore o uguale a 25 gg;
- b) 0,10 partecipazione alle attività della scuola, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa: progetti PTOF, PON etc.
 - oppure un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- c) 0,10 documentate esperienze in altri contesti educativi
 - ha prodotto documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi anche non formali ma coerenti con l'indirizzo degli studi, il PTOF e il PECUP.
- d) 0,05 Moltissimo in IRC o Attività alternative.

In caso di assegnazione, da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, di un elaborato in materia di Cittadinanza attiva e solidale, il candidato consegnerà l'elaborato in forma scritta alla Commissione, per procedere successivamente alla discussione dello stesso nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. La Commissione potrà valutarlo applicando i parametri contenuti nell'allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO

Risultato medio e intervallo di variabilità		
Studente con minor numero di assenze - in giorni	Numero medio di assenze degli studenti - in giorni	Studente con maggior numero di assenze - in giorni
0 2	1 0	0 3
Osservazioni:		

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Voti in decimi	Prerequisiti		Capacità		
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
1-3	Non ha acquisito alcuna conoscenza. Rifiuta le verifiche.	Commette gravi errori negli elaborati e nelle comunicazioni. Incontra difficoltà nella comprensione delle consegne.	Analizza in modo inconsistente.	Esegue sintesi insignificanti.	Non sa esprimere valutazioni personali adeguate e coerenti con la situazione.
4	Ha acquisito una conoscenza frammentaria e lacunosa.	Commette errori diffusi nella elaborazione scritta, orale e grafica.	Analizza in maniera lacunosa e con errori.	Sintetizza in maniera approssimativa e generica.	Esprime valutazioni non coerenti sul piano della motivazione.
5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici.	Aiutato analizza anche se in maniera incompleta.	Aiutato sa sintetizzare in modo incerto ed insicuro.	Esprime giudizi semplici con qualche incertezza.
6	Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.	Esegue compiti e procedure in modo consapevole in situazioni note.	Sa cogliere le relazioni di una situazione semplice.	Sa sintetizzare le conoscenze in modo chiaro e semplice.	Se sollecitato mostra adeguate capacità di autonomia di giudizio in situazioni semplici e/o note.
7	Possiede conoscenze complete ma non approfondite.	Sa comprendere rimodulare concetti e procedure anche in situazioni non note	Sa effettuare analisi appropriate e pertinenti.	Sa effettuare sintesi autonome, coerenti e puntuali.	Effettua valutazioni in maniera autonoma e articolata.
8	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare correlazioni tra eventi e fenomeni.	Sa condurre analisi complete e approfondite.	Sa effettuare sintesi corrette e personali di conoscenze complesse.	Effettua valutazioni personali complete e approfondite.
9-10	Possiede conoscenze approfondite, integrate ed ampie.	Sa cogliere le implicazioni e determinare le correlazioni in modo personale ed originale.	Ha padronanza degli strumenti di analisi che realizza in situazioni complesse e interdisciplinari.	Sa organizzare in modo metodico e razionale e le conoscenze e le procedure apprese.	Effettua in forma autonoma e con elevato senso critico valutazioni personali corrette e approfondite in ogni situazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____

Classe: V Sez. _____ Ind: _____

TIPOLOGIA SCELTA	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) ANALISI DEL TESTO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso; correttezza della parafrasi e dell'analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica (se richiesta). Interpretazione rispondente a quanto richiesto.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
		TOTALE	____/20
B) TESTO ARGOMENTATIVO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso e correttezza dell'analisi. Produzione organica e rispondente a quanto richiesto; coerenza delle argomentazioni a supporto della tesi sostenuta.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
		TOTALE	____/20
C) TESTO ESPOSITIVO/ ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Conoscenza dell'argomento e correttezza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi. Ampiezza e coerenza delle argomentazioni sostenute.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
		TOTALE	____/20

Firme Commissari: _____

Firma Presidente: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA- LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze applicate

Candidato: _____ Data: _____ Classe: Sez. _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti max	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi.	2		
	Riesce ad individuare con accettabile precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative in parte corrette, non riesce ad applicare pienamente le necessarie leggi.	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4		
	Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette e precise nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	6	
	Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4		
	Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria.	1	5	
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni.	2		
	Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni.	3		
	Sviluppa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa.	4		
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali del processo esecutivo	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato.	1	4	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2		
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3		
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un’ottima padronanza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare.	4		
Firme Commissari: _____ _____		TOTALE		/20
		Punteggio assegnato/20		
Firma PRESIDENTE: _____				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: **V Sez.** _____ Ind: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Firme commissari: 				

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma(*)
1	Italiano	Todaro Rosa	Coordinatore	
2	Storia	Todaro Rosa	Docente	
3	Inglese	Viggiani Salvatore	Docente	
4	Filosofia	Casalaspro Giulia	Docente	
5	Matematica	Daddiego Rosanna	Segretario	
6	Scienze Naturali	Uricchio Vincenzo	Tutor	
7	Informatica	Ricchiuti Adriana	Docente	
8	Disegno e Storia dell'arte	Fiore Angela	Docente	
9	Scienze Motorie	Salerno Marcella	Docente	
10	Fisica	Veneziano Giuseppe A.	Docente	
11	Religione	De Lucca Marco	Docente	
12	Matematica (supplente)	Giancipoli Chiara	Docente	
N.	Disciplina	Docenti ITP: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma(*)
13				
14				
15				
16				
17				

(*) Tutte le firme autografe possono essere sostituite dalla firma digitale del Coordinatore e del Dirigente scolastico, nel caso riportate nella prima pagina del Documento. La versione cartacea del Documento, recante tutte le firme autografe, è depositato agli atti dell'Istituzione scolastica.

Matera, 13 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Ventrelli

ALLEGATI

- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative
- Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017
- Elenco dei libri di testo
- Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni

Accessibili sul registro elettronico:

- Piani di lavoro disciplinari
- Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe
- Documento di definizione dell'Area di progetto
- Relazioni finali disciplinari
- Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe

Nota MIUR: Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative.

Diverse sono state, nel corso degli ultimi mesi, le iniziative volte ad aumentare l'attenzione del sistema dell'istruzione sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla protezione dei dati personali da parte di tutti gli attori che lo compongono.

È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

In questo quadro sono state rilevate, nel recente passato, alcune criticità in relazione alle modalità di redazione del c.d. "documento del 15 maggio", di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, che sovente hanno dato luogo a indebite diffusioni di dati personali riferiti a studenti, anche tramite la rete internet, da parte di numerose istituzioni scolastiche.

Alla luce di precedenti pronunciamenti dell'Autorità, si ritiene quindi opportuno trasmettere un documento nel quale sono riportate specifiche indicazioni sulla corretta redazione, sulla base della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del richiamato documento del 15 maggio, con preghiera di darne la massima diffusione presso le scuole interessate.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRIGENTE
(Francesco Modafferi)

Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

1. Il documento del 15 maggio

Gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria comprendono tre prove scritte ed un colloquio volti ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato (l. 10 dicembre 1997, n. 425 "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore")

La prima prova scritta consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie.

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studio per le quali l'ordinamento vigente prevede verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

I testi relativi alla prima e alla seconda prova scritta sono scelti dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), mentre per la terza il MIUR sceglie solo le caratteristiche formali generali, giacché il relativo testo è predisposto dalla commissione di esame, anche alla luce dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Per consentire alla commissione di predisporre tale ultima prova, i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami (o. m. 4 febbraio 2000, n. 31).

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante, che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o la partecipazione a stage presso aziende, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività poste in essere e sugli obiettivi raggiunti.

Il documento nelle scuole che attuano l'autonomia didattica e organizzativa in via sperimentale, è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni.

È previsto, inoltre, che prima della elaborazione del testo definitivo, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

La richiamata disciplina di settore, infine, prevede espressamente che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti.

Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti.

Per effetto, poi, dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, sovente i documenti così redatti vengono pubblicati, invece che all'albo dell'istituto, sul sito internet istituzionale della scuola, nonché indicizzati nelle rete.

2.a. La disciplina in materia di protezione dei dati personali

Come anticipato, la prassi da ultimo descritta non risulta, per le ragioni di seguito evidenziate, conforme alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2.b. I principi di necessità e proporzionalità

E' principio cardine della protezione dei dati personali, quello di necessità in base al quale ciascun titolare è tenuto ad escludere trattamenti di dati personali quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (art. 3 del Codice).

In altre parole, "i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi" (considerando n. 39 e par. 5 Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 2016).

Quando necessari per il perseguimento di specifiche finalità, i dati trattati devono, in ogni caso, essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento di tali scopi (art. 11 del Codice). Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati.

2.c. Presupposti giuridici per la diffusione di dati personali

In tale quadro, il Codice dispone specifiche regole per la diffusione di dati personali (diversi da quelli sensibili e giudiziari), da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel rispetto dei richiamati principi di necessità e proporzionalità i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o di regolamento (artt. 3, 11 e 19, comma 3, del Codice).

Fermi i richiamati principi, i soggetti privati per poter diffondere dati personali necessitano del consenso espresso, libero ed informato degli interessati ovvero di un requisito ad esso equipollente quale l'adempimento ad uno specifico obbligo di legge (artt. 23 e 24 del Codice).

2.d. Indicazioni per la redazione del documento del 15 maggio

Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Ebbene alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

"G.B.PENTASUGLIA"

VIA E. MATTEI

75100 Matera

MTPS012017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B

Corso: LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835049371	PASQUALI / PANIZZOLI	IL NUOVO SEGNI DEI TEMPI - VOLUME / CORSO DI RELIGIONE CRISTIANESIMO IN DIALOGO COL MONDO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,90	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788805078035	JACOMUZZI VINCENZO / JACOMUZZI STEFANO / PAGLIERO G	LETTERATURA. ISTRUZIONI PER L'USO-VOL.3A+3B+CORSO SCRIT.E PREP. NUOVO ESAME 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO+DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI	3	SEI	43,40	No	Si	No
INGLESE	9788808367167	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA / LAYTON MARGARET	PERFORMER B1 - VOLUME TWO (LDM) / SECONDA EDIZIONE	2	ZANICHELLI EDITORE	27,20	No	No	No
INGLESE	9788808949493	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA / LAYTON MARGARET	PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE	2	ZANICHELLI EDITORE	32,10	No	Si	No
STORIA	9788808574015	BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE	41,10	No	Si	No
SCIENZE NATURALI	9788824775793	CRIPPA MASSIMO / RUSCONI MASSIMILIANO / FIORANI MARCO	SCIENZE NATURALI / VOLUME 5 3° ED. 2020	3	A. MONDADORI SCUOLA	28,20	No	Si	No
FILOSOFIA	9788839538857	NICOLA ABBAGNANO / GIOVANNI FORNERO	VIVERE LA FILOSOFIA 3 EDIZIONE CON CLIL /	3	PARAVIA	41,30	No	Si	No
MATEMATICA	9788808902733	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) /	3	ZANICHELLI EDITORE	44,00	No	Si	No
INFORMATICA	9788829864409	GALLO PIERO / SIRSI PASQUALE / GALLO DANIELA	INFORMATICA APP / VOLUME PER IL 5° ANNO - 3 ED	U	MINERVA ITALICA	26,80	Si	Si	No
FISICA	9788824773300	BROGNARA ANDREA	HUBBLE / VOLUME PER IL 5° ANNO + LE FRONTIERE DELLA FISICA	3	A. MONDADORI SCUOLA	35,90	No	Si	No

"G.B.PENTASUGLIA"

VIA E. MATTEI

75100 Matera

MTPS012017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B

Corso: LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
STORIA DELL'ARTE	9788838330827	AA VV	OPERA EDIZIONE BLU LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3	3	SANSONI PER LA SCUOLA	27,00	No	No	No
DISEGNO	9788858324516	FORMISANI FRANCO	GEOMETRIE DEL BELLO VOL.B / PROSPETTIVA, DISEGNO A MANO LIBERA E DIGITALE, ARCHITETTURA	2	LOESCHER EDITORE	18,40	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788857791302	ZOCCA EDO / GULISANO MASSIMO / MANETTI PAOLO	COMPETENZE MOTORIE LIGHT+DVD ROM /	U	D'ANNA	15,90	No	No	No

I.I.S. “G.B. PENTASUGLIA”
MATERA
PROGRAMMA DI STORIA
Classe V B Liceo Scienze Applicate
Anno scolastico 2024/2025
Prof.ssa Todaro Rosa

Programma svolto al 12 Maggio 2025.

RIPRESA DEL PROGRAMMA DEL QUARTO ANNO.

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale. - La stagione dell'imperialismo. Le mire sull'Asia. Le mire sull'Africa. L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo. La Sinistra di Depretis al potere. La sinistra autoritaria di Francesco Crispi. L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista. La crisi di fine secolo.

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO.

La Belle époque tra luci e ombre. La belle époque: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco. - L'età giolittiana. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'.

La prima guerra mondiale. - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin. - L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

L'Italia fascista - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. - L'Unione Sovietica e lo stalinismo. - Il mondo verso una nuova guerra. - La seconda guerra mondiale. Il genocidio degli ebrei.

LA GUERRA FREDDA

La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin . La "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi. - Trasformazioni e rotture: il Sessantotto. - La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare.

Matera 08/05/25

Prof.ssa Rosa Todaro



I.I.S. "G.B. PENTASUGLIA"
MATERA
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe V B Liceo Scienze Applicate
Anno scolastico 2024/2025
Prof.ssa Todaro Rosa

Modulo 1

La cultura di fine Ottocento. Il trionfo della scienza: il Positivismo

Le tendenze ideologiche: marxismo e irrazionalismo. Il Naturalismo francese, Flaubert e il definitivo tramonto dei supremi ideali romantici. Madame Bovary.

Il Verismo italiano.

Matilde Serao "Il paese della cuccagna".

Modulo 2

Gli Autori e le opere: GIOVANNI VERGA: La vita e le opere

I grandi temi: la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, il tema della "roba"

Le tecniche narrative: regressione ed eclissi dell'autore, straniamento, discorso indiretto libero

Le opere. Da "Vita dei campi": lettura e analisi di "Rosso Malpelo"

Le opere. Da "Novelle rusticane": lettura e analisi di "La roba"

"I Malavoglia": genesi e composizione, temi e tecniche narrative

"I Malavoglia" i testi: "Il naufragio della Provvidenza", "Il commiato definitivo di N'Toni"

"Mastro don Gesualdo"

Modulo 3

Le definizioni del Decadentismo. Il Decadentismo in Europa

Due tendenze complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

Oscar Wilde "Il segreto del ritratto"

Modulo 4

Gli autori e le opere: GIOVANNI PASCOLI: La vita e le opere

I grandi temi: "il fanciullino", "il nido", il simbolismo, l'impegno civile

Le opere. Da “I canti di Castelvecchio”: lettura, parafrasi e analisi di “Gelsomino notturno”, “Myricae”: Composizione e struttura, temi e stile poetico

“Myricae”i testi: “Lavandare”, “X agosto”, “Novembre”: lettura, parafrasi e analisi.

Modulo 5

Edonismo ed Estetismo. Oscar Wilde , Il ritratto di Dorian Gray

Gli autori e le opere: GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita e le opere: I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l’estetismo d’annunziano, il superomismo. Il dolore e sentimento della morte.

Le opere da “Le vergini delle rocce Il manifesto del superuomo”.

“Alcyone”i testi:” La pioggia nel pineto”: lettura, parafrasi e analisi.

Modulo 6

Il primo Novecento

La crisi dell’oggettività e il disagio della civiltà

L’irrazionalismo antidemocratico. La letteratura italiana tra le due guerre: dalle riviste al manifesto degli intellettuali antifascisti. Il romanzo europeo del primo Novecento. Psicanalisi e scoperta dell’inconscio Sigmund Freud.

Modulo 7

Gli autori e le opere: ITALO SVEVO

La vita e le opere

I grandi temi: La concezione della letteratura, le influenze culturali, l’autobiografia dell’uomo comune

L’opera “La coscienza di Zeno”: struttura, trama, personaggi, temi e stile narrativo.

“La morte di mio padre”, “L’ultima sigaretta”

Modulo 8

Gli autori e le loro opere: LUIGI PIRANDELLO: La vita e le opere

I grandi temi: la poetica dell’umorismo, vitalismo e pazzia, l’io diviso, la civiltà moderna la macchina e l’alienazione, la dimensione scenica tra realtà e finzione

Le opere: Da “Novelle per un anno” “Ciulla scopre la luna”; “Il fu Mattia Pascal”: genesi, composizione, trama, personaggi, temi e tecniche narrative

I testi da “Il fu Mattia Pascal”: “La filosofia del lanternino (cap13)”

“Serafino Gubbio operatore”

Modulo 9

Narrativa e poesia del primo Novecento Dalla crisi del Decadentismo alla nascita del Neorealismo

Le avanguardie storiche in arte e letteratura. Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i temi, i luoghi e i protagonisti, le scelte espressive.

Gli autori e i testi F. T. Marinetti “Il Manifesto del futurismo “

Dalla poesia pura all’Ermetismo. I protagonisti: Salvatore Quasimodo “Ed è subito sera”, “Uomo del mio tempo”; Umberto Saba “A mia moglie”

Modulo 10

Gli autori e le opere: GIUSEPPE UNGARETTI: La vita e le opere

I grandi temi: la poetica ermetica e il dolore personale e universale

“Allegria di naufragi”: origine, struttura, temi e rivoluzione stilistica

Lettura e analisi di “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”, “ La madre”.

IL PARADISO DANTESCO Caratteri generali

Canti I- II-VI ,XI Lettura e analisi

Previsione alla fine dell’anno scolastico

EUGENIO *MONTALE*

Vita e opere

Matera 08/05/2025

Prof.ssa Rosa Todaro



I.I.S.G.B. PENTASUGLIA

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO AL 13 MAGGIO 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V B Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA IRC SVOLTO

LA MORALE INDIVIDUALE:

- conoscere il significato di libero arbitrio;
- distinguere i significati di eteronomia e autonomia;
- divenire consapevoli della formazione di una retta coscienza.

Il codice di Hammurabi e il Decalogo

Le Beatitudini

La libertà cristiana

La coscienza

Il peccato

La responsabilità

SENSO E SIGNIFICATO DELLA VOCAZIONE:

- apprezzare la dimensione dell'amore come dono di sé;
- riconoscere la dimensione vocazionale della scelta matrimoniale

La vocazione

L'amore

La comunicazione

La vita

Natale

Giornata della pace 2024

LA MORALE SOCIALE:

- conoscere situazioni di ingiustizia o povertà presenti sul nostro pianeta;
- individuare le radici della dottrina sociale ed i principi della Chiesa presenti nella Bibbia;
- divenire consapevoli della necessità e inevitabilità di un impegno ance personale a favore della giustizia tra i popoli.

Pasqua

Dottrina sociale della Chiesa

Solidarietà

Un'altra economia è possibile

Sussidiarietà
La sobrietà

PREVISIONE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Bene comune
Dignità dell'uomo
L' uomo e l'ambiente
Il lavoro per l' uomo
Il consumo critico

Data
Matera, 29 aprile 2025

Il Docente IRC
Marco Di Lucca

PROGRAMMA DI Informatica – al 13 Maggio

Classe: 5° B

Indirizzo: Liceo delle Scienze Applicate

DOCENTE: Ing. Adriana RICCHIUTI

1) Modulo 1: Le Basi di Dati.

- a. Che cos'è una base di dati.
- b. Dati e informazioni: schemi e istanze.
- c. Il DBMS: caratteristiche.
- d. Il linguaggio SQL.
- e. La forma normale di Backus.
- f. Creare e selezionare un nuovo database.
- g. Creare un nuovo database su XAMPP.
- h. Introduzione alla creazione di una tabella.
- i. Istruzioni del DML di SQL

2) Modulo 2: Teoria dei sistemi

- a. Introduzione a Teoria dei Sistemi.
- b. Sottosistemi.
- c. Caratteristiche e comportamento di un sistema.
- d. Introduzione alla classificazione dei sistemi.
- e. Sistemi continui e discreti.
- f. Sistemi dinamici e statici.
- g. Sistemi deterministici e stocastici.
- h. Sistemi combinatori e sequenziali.
- i. Rappresentazione dei sistemi: i modelli.
- j. Problemi, algoritmi e modelli computazionali.
- k. Gli esecutori come modelli computazionali.
- l. I modelli matematici.
- m. La macchina di Turing.
- n. Le componenti della Macchina di Turing.
- o. Comportamento della Macchina di Turing.

3) Modulo 3: Teoria degli automi

- a. Introduzione alla Teoria degli automi.
- b. Gli ASF.
- c. Automi riconoscitori di sequenza con e senza ripetizioni.

4) Modulo 4: Protocolli di rete

- a. La componente hardware della trasmissione: le tecniche di commutazione.
- b. La componente software della trasmissione: i protocolli.
- c. Il modello architetturale ISO-OSI.
- d. La comunicazione fra host.
- e. I compiti dei 7 strati funzionali.
- f. Il protocollo CSMA/CD.

- g. Il livello DataLink.
- h. Individuazione del frame.
- i. Classi di reti e indirizzi IP.
- j. La subnet mask.
- k. Reti peer-to-peer e reti client-server.
- l. Il livello applicativo e gli sviluppi del Web: il paradigma client-serve.
- m. I principali protocolli del livello applicativo, http, il DNS.

5) Modulo 5: Il calcolo numerico

- a. Introduzione al Calcolo numerico.
- b. Rappresentazione dei numeri.
- c. Introduzione alla notazione matriciale.

6) Modulo 6: Java

- a. Le classi astratte in Java
- b. Polimorfismo in Java.
- c. Polimorfismo per overriding e overloading.
- d. La classe ArrayList.java.
- e. La classe Collections.java.
- f. Il ciclo for-each in Java.
- g. Le interfacce in Java.
- h. Le Inner class.

Matera, 09/05/2023



Il docente:

Adriana RICCHIUTI



ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" - MATERA



Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettrotecnica ed Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, C.Mec.: MTTF01000L, C.F.: 80002480772
u.r.l.: www.itismt.it, e-mail: mttf01000l@istruzione.it

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE al 13/05/2025

CLASSE 5B Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate A.S 2024/2025

DOCENTE: Prof.ssa Marcella A. Salerno

MODULO	ARGOMENTI
Capacita' Motorie	Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative: Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare - Cardio - Fitness - Esercizi per il potenziamento muscolare a carico naturale e con attrezzi. Potenziamento delle capacità coordinative generali e speciali (combinazione, equilibrio, orientamento, ritmo, adattamento, differenziazione cinestetica, coordinazione segmentaria) - Esercizi a carico naturale e con attrezzi. Agility ladder (difficoltà medio-alta). Percorsi e Circuiti di destrezza e agilità. Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
Corpo Umano e Attività Motorie	L'allenamento e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative . L'apprendimento e il controllo motorio
Sport e Regole Giochi Sportivi	Pallavolo: Gioco di squadra. Palleggio e controllo della palla. Tattiche di gioco. Bagher e controllo della palla. Fondamentali di attacco e difesa - muro e copertura a muro. Pallacanestro: Gioco di squadra. Palleggio e controllo della palla - Schemi tattici di gioco: "dai e vai"; terzo tempo con tiro a canestro, "treccia a tre". Giochi, partite, tornei interni. Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport praticati.
Storia dello Sport	Le Olimpiadi dalle origini ai giorni nostri. La storia dello sport e delle maggiori discipline sportive. Sport individuali e di squadra.

Matera 13 Maggio 2025

La Docente

Prof.ssa Marcella A. Salerno

Signed by: SALERNO MARCELLA ADRIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-05-2025 17:19 UTC +02

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PENTASUGLIA"

PROGRAMMA DI FISICA al 15/05/2025

VB Liceo delle Scienze Applicate a.s: 2024/2025

Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico, definizione operativa e formale. Il vettore campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. Il campo elettrico di un condensatore. L'energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico uniforme e di una carica puntiforme. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica

La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Le leggi di Kirchhoff. La prima legge di Ohm. I conduttori ohmici in serie e parallelo. Metodo volt/amperometrico e sistemi a ponte per la determinazione di resistenze. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. L'effetto Joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Circuiti RC, carica e scarica di un condensatore. Studio circuiti RC in transitorio e a regime.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra campo magnetico e particelle cariche in movimento, campi magnetici e correnti e tra correnti e correnti. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. La forza esercitata dal campo magnetico su una carica in moto: la forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico: possibili traiettorie in rapporto alle direzioni della velocità iniziale e del campo magnetico. Le caratteristiche della traiettoria circolare se la velocità è perpendicolare al campo magnetico (Spettrometro di massa). Forze di interazione tra fili percorsi da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Flusso e circuitazione di campo magnetico. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

Argomenti da Svolgere

Campi elettrici e magnetici variabili nel tempo

Gli esperimenti di Faraday e il fenomeno di induzione elettromagnetica. Corrente indotta e variazione di flusso del vettore induzione magnetica: le leggi di Faraday e di Lenz. Interpretazione della produzione della corrente indotta mediante la forza di Lorentz. Il campo elettrico indotto e confronto col campo elettrostatico.

Matera 09/06/2025

Il Docente

Prof. Giuseppe Veneziano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. PENTASUGLIA"

-MATERA-

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI al 13-05

Classe 5 B Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a.s.2024/2025

Docente: prof. Vincenzo Uricchio

MODULO 1 : CHIMICA DEL CARBONIO

Alcani: nomenclatura e caratteristiche chimico fisiche. Reazione di combustione e reazione di alogenazione radicalica. **Cicloalcani:** struttura del ciclopropano, legami tao, ciclo butano, ciclopentano e cicloesano, legami assiali ed equatoriali. **Isomeri ottici:** carboni chirali e attribuzione configurazione assoluta (R, S). Enantiomeri e diastereoisomeri, proiezione di Fischer, strutture meso ed eccesso enantiomerico. Il polarimetro. **Alogenuri alchilici:** Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Sostituzioni nucleofile (SN1-SN2). Natura ed influenza dei solventi (solventi dipolari aprotici e protici). Reazioni di eliminazione (E1-E2).

Alcheni: nomenclatura e caratteristiche chimico fisiche. Regola di Saytzeff. Isomeri strutturali/geometrici.

Metodi di sintesi: Deidroalogenazione di alogenuri alchilici. Eliminazione di X₂ da dialogenuri vicinali. Disidratazione degli alcoli. Idratazione degli alchini. Reazione di Wittig. **Reazioni:** Addizione di HX. Addizione di X₂ attraverso il cicloalogeno. Regola di Markovnikov. Reazione con peracido, addizione radicalica di HX con perossido. Riduzione del doppio legame con idrogeno e con idrazina. **Dieni:** somma di HX al butadiene in modo ionico e radicalico. Effetto di prossimità. **Alchini:** Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.

Metodi di sintesi: Sintesi a partire dall'acetilene. Deidroalogenazione di alogenuri vicinali.

Reazioni: Addizione di HX ionico e radicalico. Addizione di acqua ad un triplo legame diretta ed indiretta ed effetti elettronici (+I,-I,+M)/ tautomeria cheto-enolica. Addizione di un alogeno al triplo legame.

MODULO 2: I COMPOSTI AROMATICI

Idrocarburi aromatici: Nomenclatura, caratteristiche, proprietà e reattività. **Reazioni:** Alogenazione del benzene, possibili attacchi (meta-orto/para), nitratura, solfonazione, acilazione e alchilazione. Gruppi attivanti e disattivanti l'anello effetti elettronici induttivi e mesomerici.

Sistemi aromatici policiclici: caratteristiche e nomenclatura: naftaline, antracene e fenantrene e reazioni di sostituzione elettrofila.

MODULO 3: COMPOSTI OSSIGENATI E AZOTATI

Alcoli: Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. **Metodi di sintesi:** Sostituzione nucleofila di un alogenuro alchilico. Idratazione diretta di un alchene e via alchilborani. Riduzione dei composti carbonilici con LiAlH₄, sintesi di alcol terziari via alchilborani. **Reazioni:** Rottura eterolitica del legame R-OH. Rottura legame RCH₂-OH. Reazione di Williamson (sintesi eteri). Ossidazione degli alcoli primari e secondari. Scala ossidativa degli atomi di carbonio.

Reattivi di Grignard: Caratteristiche e Reattività. **Eteri:** Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche.

Metodi di Sintesi: Sintesi di Williamson e disidratazione degli alcoli. **Reazioni:** idrolisi acida.

Epossidi: generalità. **Fenoli:** Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, solubilità.

Metodi di sintesi: Fusione alcalina e via idroperossido di cumene. **Reazioni:** Salificazione, sostituzione elettrofila, carbonatazione di Kolbe e nitrosazione.

Ammine: Nomenclatura, proprietà e caratteristiche chimico-fisiche. **Metodi di sintesi:** Riduzione di nitroderivati, riduzione dei nitrili, reazione con ammoniacca e sintesi di Gabriel. **Composti carbonilici:** Nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà chimico fisiche. **Metodi di sintesi:** con acido cromatico e via cloruro di tosilato, ossidazione composti aromatici e trasposizione pinacolica, metodi riduttivi.

Reazioni: Idratazione di una funzione carbonilica, addizione di un alcol, addizione di un'ammina, condensazione aldolica, reazione di Cannizzaro. **Acidi carbossilici:** nomenclatura, caratteristiche chimico fisiche. **Metodi di sintesi:** Metodi ossidativi, sintesi nitrilica e carbonatazione dei reattivi di Grignard. **Reazioni:** Formazione di Sali, riduzione ad alcool. Sostituzione nucleofila acilica, sintesi dei alogenuri acilici, sintesi delle anidridi con P₂O₅, reazioni d'idrolisi delle anidridi, sintesi degli esteri, trans-esterificazione, reazione di saponificazione e sintesi delle ammidi.

MODULO 4: LIPIDI E CARBOIDRATI

Acidi grassi: nomenclatura e caratteristiche chimico fisiche. Acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi, gli omega-3. Micelle e liposomi. **Lipidi contenenti glicerolo:** trigliceridi e fosfolipidi funzioni biologiche e struttura. Reazione di saponificazione. **Lipidi che non contengono glicerolo:** sfingolipidi, sfingosina, ceramide, sintesi del colesterolo e steroidi, struttura e funzione, cere e terpeni. Generalità sulle vitamine.

Monosaccaridi: Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e classificazione. Serie D e serie L, schema degli aldosi e struttura del fruttosio, proiezioni di Fischer e di Haworth. Reazione interna dei carboidrati. Forma furanosica e piranosica. Mutarotazione e ossidazione dei monosaccaridi. **Disaccaridi:** legame glicosidico rappresentazione e nomenclatura. Disaccaridi riducenti e non riducenti: maltosio, cellobiosio, saccarosio. **Polisaccaridi:** amido, amilosio, amilopectina, cellulosa e glicogeno.

MODULO 5: METABOLISMO

I processi metabolici: assorbimento dei carboidrati e le proteine Glut, le amilasi, la glicolisi e gli enzimi coinvolti e bilancio energetico (resa ATP). Fermentazione alcolica e Fermentazione lattica. Il ciclo di Krebs e bilancio energetico e dislocazione tra gli organuli cellulari. Struttura dell'acetylCoA del FAD e del NAD. La catena respiratoria e struttura dell'ubichinone. La fosforilazione ossidativa. Proteine F_0F_1 e meccanismo di sintesi dell'ATP. Molecole disaccoppianti. Glicogeno lisi e glicogenosintesi e regolazione. Assorbimento dei lipidi, Lipoproteine e sistema di trasporto mitocondriale. β ossidazione degli acidi grassi saturi e resa energetica.

Programma da svolgere

Metabolismo delle proteine, transaminasi, ciclo dell'urea.

MODULO 6: DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

Definizione di OGM e di Ingegneria genetica, organismi transgenici e loro applicazioni, le tecnologie del DNA ricombinante (vettori genici, enzimi di restrizione e DNA ligasi).

Matera, 13 maggio 2025

Il docente

Signed by: URICCHIO VINCENZO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 08-05-2025 21:42 UTC +02

Programma di **Matematica**

Classe 5°B Liceo delle Scienze Applicate "G.B.Pentasuglia" di Matera

Prof.ssa Chiara Giancipoli

Programma Svolto fino al 13/05/2025

1. Ripetizione sul concetto di funzione

- Il Dominio e il Codominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni crescenti, decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- Le funzioni definite a tratti
- Le funzioni composte e la funzione inversa
- La funzione omografica
- Interpretazione del grafico di una funzione

2. I limiti di funzione

- Gli intervalli e gli intorno di un punto
- Il limite finito per x che tende ad un valore finito
- Limite destro e limite sinistro
- Il limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Il limite finito per x che tende all'infinito
- Il limite infinito per x che tende all'infinito
- Gli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo. Calcolo degli asintoti nello studio di una funzione

3. I teoremi sui limiti

- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto o detto dei carabinieri

4. La funzione continua e il calcolo dei limiti

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue
- I teoremi sul calcolo dei limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- I punti di discontinuità

5. I Teoremi sulle funzioni continue

- Il teorema di Weierstrass
- Il Teorema dell'esistenza degli zeri

6. Le derivate

- Derivata di una funzione
- Significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- I punti stazionari
- Le derivate di ordine superiore al primo
- La retta tangente
- L'angolo formato da due curve
- Grafici tangenti
- La derivabilità di una funzione
- I punti di non derivabilità: punto angoloso, punto di cuspid e punti di flesso a tangente verticale
- La continuità delle funzioni derivabili
- Il differenziale di una funzione

7. I teoremi sulle funzioni derivabili

- Il teorema di Rolle e il suo significato geometrico
- Il teorema di Lagrange e il suo significato geometrico
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hopital e sue applicazioni
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti

8. Massimi, minimi e flessi

- Massimi e minimi assoluti
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca di massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima
- Flessi e la derivata seconda
- Studio della crescita e decrescenza di una funzione
- Studio della concavità di una funzione
- Problemi di massimo e minimo

Programma da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico

9. Calcolo delle probabilità

- Il calcolo della probabilità semplice
- La probabilità dell'unione di due eventi
- La probabilità condizionata
- Il prodotto logico
- Il Teorema di Bayes
- La formula di Bernoulli

10. Integrali indefiniti

- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- Gli integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte

11. Integrali definiti

- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli-Barrow)
- Il calcolo dell'integrale definito (Formula di Newton)
- Il calcolo delle aree
- Il calcolo dei volumi

Il Docente

Prof.ssa Chiara Giancipoli

Signed by: GIANCIPOLI CHIARA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 05-05-2025 15:11 UTC +02

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE: 5BIsa

Anno Scolastico: 2024/2025

Docente: VIGGIANI SALVATORE

STABILITY AND MORALITY

The early years of Queen Victoria's reign. City life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. The age of fiction.

CHARLES DICKENS

All about Charles Dickens. Oliver Twist. Lettura: "Oliver wants more". Hard Times: lettura "The definition of a horse" e "Coketown".

AESTHETICISM

Aestheticism. All about Oscar Wilde.

The Picture of Dorian Gray. Lettura: "I would give my soul".

THE WAR POETS

World War I. The War Poets. Rupert Brooke and Wilfred Owen.

Wilfred Owen. Analisi dei poemi: "Dulce et decorum est"; "The Next War"; "The parable of the Old man and the Young"

MODERNISM

The Modernist revolution. Modernism in art. Freud's influence. The modern novel.

MODERNIST WRITERS

James Joyce. Dubliners (lettura di "Eveline"). Ulysses.

Matera 7 maggio 2025

Prof. Salvatore Viggiani



PROGRAMMA DI FILOSOFIA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

CLASSE 5BS

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF.SSA GIULIA CASALASPRO

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx

Bergson

Freud

Nietzsche

Croce

Gentile

Heidegger

Jaspers

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Influencer e psicologia del consumatore

La comunicazione in rete

Matera, 13 maggio 2025

Firma del docente

Casalapro Giulia



**I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" -MATERA
ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**

Programma disciplinare

Disegno e storia dell'arte – classe 5BLSA

a.s. 2024/25

Prof.ssa Angela FIORE

Neoclassicismo: l'arte del bello ideale

Antonio Canova: classico è bello, l'armonia del mito, la grazia si fa marmo.

Jacques-Louis David: esempi di virtù, la storia illustrata.

Francisco Goya: i reali troppo reali, la guerra e il suo orrore, gli incubi sulle pareti

Romanticismo: tra il paesaggio e la storia

Caspar David Friedrich: guardando l'infinito, il tragico destino umano.

William Turner: la violenza della natura.

Théodore Géricault: la cronaca e le emozioni, elogio della follia.

Eugène Delacroix: le storie più sconvolgenti, guidati dalla libertà.

Francesco Hayez: il passato appassionante.

Il Realismo: la realtà e il lavoro

La nascita dell'urbanistica moderna: architettura del ferro

Gustave Courbet: umili ma veri

Jean-Francois Millet: il dolce mondo contadino

Honoré Daumier: lo sguardo sulla società

I macchiaioli in Italia: la realtà dipinta "a macchie" di Giovanni Fattori

L'impressionismo: impressioni di luce e colore all'aria aperta

Edouard Manet: il nudo diventa mito, Parigi dentro un quadro

Claude Monet: stesso tema tanti colori

Pierre-Auguste Renoir: la società dello svago

Edgar Degas: una studiata naturalezza, oltre lo svago

Il Postimpressionismo: una pittura che supera la realtà

Paul Cézanne: ricerca formale e aspirazione alla sintesi

Georges Seurat: il Pointinisme

Vincent Van Gogh: segno e colore, la realtà si fa irreale

Paul Gauguin: simbolico e "selvaggio"

L'Art Nouveau: preziosa sinuosità

L'architettura: dalla natura alla struttura

Antoni Gaudì: il gotico modernista

La pittura: tra simbolismo e astrazione

Gustav Klimt: verso due dimensioni, sensuale e fatale

Avanguardie storiche: arte della libertà

L'Espressionismo: il mondo interiore su tela

Edvard Munch: un grido percorre la natura, pura o fatale

I Fauves in Francia: il colore feroce

Henri Matisse: il colore protagonista, la gioia in una danza, le forme sintetiche, sagome monocromatiche.

Die Brücke in Germania: un gruppo in rivolta

Ernst Ludwig Kirchner: disarmonia nella rappresentazione di corpi e spazi urbani

Il Cubismo: le forme frammentate

Pablo Picasso: dal blu al rosa, cinque donne e una rivoluzione, dall'analitico al sintetico, la guerra in una tela.

Il Futurismo: progresso e velocità

Umberto Boccioni: cavalli e cantieri, emozioni cubofuturistiche, la velocità si fa corpo.

L'astrattismo: forme e colori, unici protagonisti

Vassily Kandinsky: la scoperta dell'astrazione, la pittura musicale, l'astrazione biomorfa.

Il Dada: scandalizzare il borghese

Marcel Duchamp: l'invenzione del ready-made, l'arte di provocare, l'arte di provocare, un'icona profanata.

I fondamenti della prospettiva

La prospettiva centrale

La prospettiva accidentale

Matera, 5 maggio 2025

firma del docente
FIORE ANGELA
2025.05.09 18:37:44
Angela Fiore
CN=FIORE ANGELA
C=IT
2.5.4.4=FIORE
2.5.4.42=ANGELA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente Materia	Ore insegnamento 1°Quadr./2°Quadr.	Nucleo Concettuale	Contenuti
Todaro Rosa <i>Storia</i>	3/3	<u>La Costituzione</u>	- I lavori della Costituente e la genesi della Carta Costituzionale Commenti di alcuni articoli della Costituzione
Viggiani Salvatore <i>Inglese</i>	3/2	<u>La Costituzione</u>	- I totalitarismi e la sospensione dei diritti costituzionale
Salerno Marcella <i>Scienze Motorie</i>	3/3	<u>Sviluppo sostenibile</u>	- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
Uricchio Vincenzo <i>Scienze Naturali</i>	3/2	<u>Sviluppo sostenibile</u>	- Educazione alla legalità: la criminalità organizzata
Ricchiuti Adriana <i>Informatica</i>	3/3	<u>Cittadinanza digitale</u>	- Intelligenza artificiale - Difendersi dal phishing
Casalaspro Giulia <i>Filosofia</i>	3/2	<u>Cittadinanza digitale</u>	- La comunicazione in rete - Influencer e psicologia del consumatore

Docente coordinatore di Educazione Civica: **Rosa Todaro**